



XVI LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 44 DEL 20/12/2022

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
GROSJACQUES Giulio	(Vicepresidente)	(Presente)
CHATRIAN Albert		(Presente)
CRETIER Paolo		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
GUICHARDAZ Erika		(Presente)
LAVY Erik		(Presente)
PADOVANI Andrea		(Presente)
FOUDRAZ Raffaella		(Presente)
ROSAIRE Roberto		(Delega MARGUERETTAZ)
LUCIANAZ Diego		(Presente)

Partecipano il Presidente del Consiglio regionale BERTIN e i Consiglieri MINELLI Chiara, SAMMARITANI, JORDAN, MANFRIN, AGGRAVI, PERRON e MALACRINO'.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 14:30, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali (sommario e integrale) della riunione n. 42 del 10/11/2022 e del verbale sommario della riunione n. 43 del 23/11/2022.
- 3) Audizione del Prof. Massimo Luciani nell'ambito degli approfondimenti sul referendum consultivo di iniziativa popolare sulla proposta di legge regionale n. 58/XVI.

* * *

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n.



8364 in data 12/12/2022.

* * *

Alle ore 14.30 prende parte alla riunione il Prof. LUCIANI e inizia la registrazione degli interventi.

* * *

AUDIZIONE DEL PROF. MASSIMO LUCIANI NELL'AMBITO DEGLI APPROFONDIMENTI SUL REFERENDUM CONSULTIVO DI INIZIATIVA POPOLARE SULLA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE N. 58/XVI

Il Prof. LUCIANI precisa che consegnerà il parere all'esito della discussione di oggi perché, ascoltando gli interventi che seguiranno la sua esposizione preliminare, potrà rendersi conto di quali siano i sottoquesiti che interessano la Commissione e il Consiglio.

Premesso che il parere è molto lungo, ne illustra alla Commissione una sintesi, partendo dai contenuti della proposta di legge n. 58 che possono essere raggruppati in 11 temi, suddivisi, a loro volta, in quattro sotto gruppi.

Dopo essersi soffermato sulla disciplina degli interventi normativi sulla forma di governo della Regione Valle d'Aosta, svolge un articolato intervento sul significato e sulle caratteristiche del referendum consultivo, dando anche conto, della giurisprudenza costituzionale intervenuta nel tempo.

Nel riferire che alcune pagine del parere sono poi dedicate alla disciplina dei referendum propositivo e abrogativo, si sofferma su due conclusioni preliminari che si possono trarre da quanto ha fin qui esposto.

Conclude il suo intervento illustrando dettagliatamente le risposte ai tre quesiti postigli, soffermandosi, soprattutto sulle ragioni a sostegno dell'inammissibilità del referendum consultivo sulla proposta di legge n. 58.

Il Consigliere MARGUERETTAZ ringrazia il Prof. Luciani per l'esposizione del parere testé fatta.

La Consigliera MINELLI - nel ritenere discutibili alcuni passaggi del documento sopra illustrato - comunica che il suo gruppo ha richiesto un secondo parere sulla questione del referendum consultivo al Prof. Morrone.

Dopo aver sottolineato che il referendum consultivo ha una valenza diversa, fa rilevare che si potrebbe pensare a dei sottoquesiti all'interno di un quesito unico oppure a quesiti diversi che affrontino i vari temi che sono proposti.

Il Consigliere SAMMARITANI chiede se la tipicità del referendum consultivo non sia di ostacolo al fatto di non poter avere più di un referendum, nel caso in cui alla legge elettorale, non approvata con la maggioranza richiesta, seguisse il referendum confermativo sulla stessa.



Il Prof. LUCIANI - nel rispondere alle suddette domande - si sofferma sulla giurisprudenza della Corte costituzionale in ordine ai profili di illegittimità e sul pronunciamento della Commissione per i procedimenti referendari.

Esprime, inoltre, alcune valutazioni sulla predisposizione di uno o più quesiti da sottoporre al corpo elettorale.

La Consigliera MINELLI chiede se il comitato che ha richiesto il referendum consultivo debba essere coinvolto anche nella formulazione del quesito.

Il Prof. LUCIANI risponde che si riserva di precisare la risposta all'interno del parere che consegnerà alla Commissione.

Il Presidente RESTANO ricorda che il Comitato referendario è già stato audito nel merito.

La Consigliera GUICHARDAZ chiede come si possano conciliare il fatto che il referendum consultivo, in base alla legge regionale, debba essere richiesto su un provvedimento legislativo o su un atto amministrativo con la possibilità di richiederlo solo su principi normativi generali.

Il Prof. LUCIANI, nel rispondere alla suddetta domanda, si sofferma sul significato che assume l'orientamento degli elettori attraverso il referendum consultivo.

La Consigliera GUICHARDAZ domanda se il quesito non potrebbe dare un orientamento rispetto a un determinato provvedimento.

Il Prof. LUCIANI - premesso che la legge non dice niente al riguardo - afferma che la richiesta non necessariamente dev'essere sull'intero provvedimento.

Il Consigliere LUCIANAZ ricorda che, nell'audizione del scorso 16 giugno, il CRE non aveva posto alcuna condizione in relazione al quesito, lasciando che fossero gli uffici del Consiglio regionale a occuparsi della sua formulazione.

Chiede, inoltre, se "l'espressione di un referendum consultivo" possa portare all'impugnazione della legge elettorale approvata successivamente.

Il Prof. LUCIANI precisa che la legge regionale è un atto normativo di rango primario, per cui nessuno potrebbe dichiararla illegittima al di là della Corte costituzionale. Aggiunge tuttavia che, se taluno ritenesse di collegare un potenziale vizio del referendum consultivo alla legge adottata dopo quel referendum, costui dovrebbe passare dal filtro di un giudice comune, amministrativo o ordinario.



* * *

Alle ore 16.00 il Prof. LUCIANI lascia la sala di riunione.

* * *

La Consigliera MINELLI chiede che la Commissione proceda all'audizione del Prof. Morrone.

Prosegue il suo intervento dando lettura di una parte delle conclusioni che il Prof. Morrone le ha anticipato.

APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLA RIUNIONE N. 42 DEL 10/11/2022 E DEL VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 43 DEL 23/11/2022

Il Presidente RESTANO - essendo state presentate dalla Consigliera Minelli delle rettifiche ai suoi interventi riportati nel verbale n. 43 - propone che le stesse vengano inviate ai Commissari, rinviando, quindi, l'approvazione del suddetto verbale.

La Commissione concorda, approvando il verbale n. 42.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente RESTANO fornisce alcune precisazioni in merito all'entità del compenso percepito dal Prof. Luciani.

Mette, quindi, in votazione la richiesta di azione del Prof. Morrone.

Il Consigliere MARGUERETTAZ chiede che, per deliberare, venga messo a disposizione dei Commissari il curriculum dell'esperto.

Comunica che, a nome del suo gruppo e della maggioranza, non ci sono ostacoli nell'audire una competenza in più.

Il Consigliere CHATRIAN concorda sull'effettuazione dell'audizione.

La Consigliera MINELLI si impegna a mettere a disposizione subito il curriculum del Prof. Morrone.

La Consigliera FOU DRAZ precisa che l'orientamento della Commissione non era quello di effettuare due audizioni e di acquisire due pareri.

Il Presidente RESTANO precisa che i gruppi possono produrre il loro parere.

La Commissione, a maggioranza, delibera di procedere all'audizione del Prof. Morrone giovedì 22 dicembre p.v..



Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 16.20 e termina la registrazione degli interventi.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 13 marzo 2023